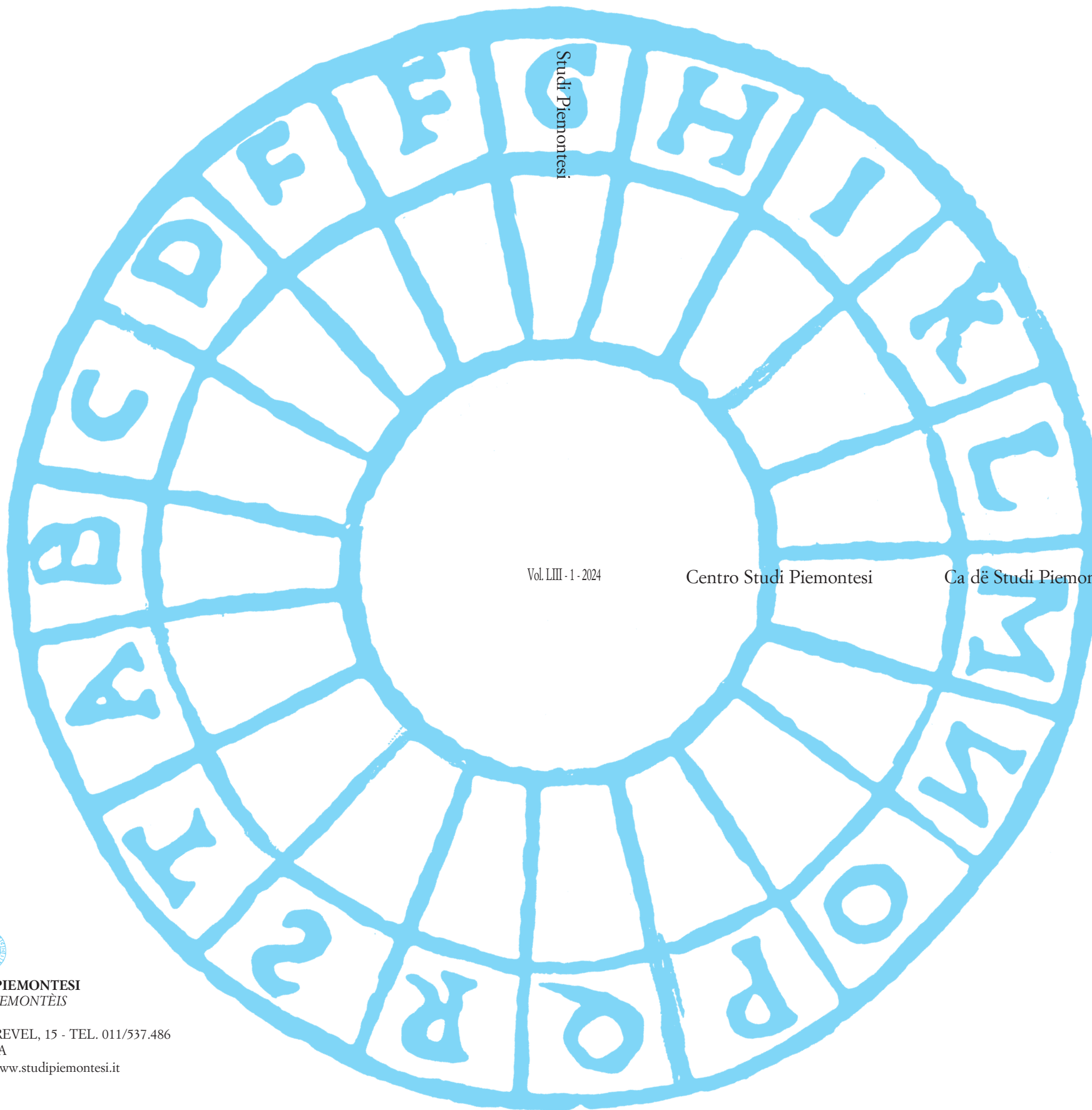


spedizione in abbonamento postale
45% - art. 1 comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - n. 1 - 1° semestre 2024

TAXE PERÇUE
Tassa riscossa
TORINO - CMP



Vol. LIII - 1 - 2024

Centro Studi Piemontesi

Ca dè Studi Piemontèis



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DÈ STUDI PIEMONTEIS

ETS

10121 TORINO - VIA OTTAVIO REVEL, 15 - TEL. 011/537.486
ITALIA

info@studipiemontesi.it - www.studipiemontesi.it

Studi Piemontesi

Studi Piemontesi

giugno 2024, vol. LIII, fasc. 1

Saggi e studi

- Giovanni Donato 5 *Mirabilia Urbis. Una nuova famiglia di terrecotte e il rinnovamento dell'arte a Chieri nel primo terzo del Cinquecento*
- Viviana Moretti 35 *Il Castello di Rivoli tra XIV e XV secolo. La ricostruzione dell'edificio attraverso i conti di castellania*
- Isidoro Soffietti 53 *Verso la "fusione perfetta". La Sardegna dal particolarismo all'integrazione con la terraferma*
- Andrea Verlucca Frisaglia 65 *Una difficile convivenza. Il Consolato sardo di Tangeri (1818-1825)*
- Roberto Riso 79 *La sceneggiatura del San Francesco d'Assisi di Guido Gozzano: poesia, immagine e rappresentazione*

Note

- Paolo Cornaglia 93 *Un'edera per il giardino dei principi di Carignano a Torino. Note su un disegno "fuori luogo"*
- Simonetta Tombaccini 99 *Il deputato Enrico di Montezemolo e la provincia di Nizza negli anni 1859-1860*
- Andrea Pennini 107 *"Anima eterna del mio paese!" Riflessioni di Costantino Nigra sul Risorgimento*
- Paolo Bagnoli 115 *Filippo Burzio e Vilfredo Pareto tra crisi del liberalismo e avvento del fascismo: verso un nuovo "demiurgo occidentale"?*
- Maria Vittoria Maiello 123 *Problemi di nuova figurazione nell'opera di Antonio Carena (1925-2010)*
- Giancarlo Albertini 131 *Esperienze di bachicoltura nel manicomio di Collegno (1941-1942)*
- Anselmo Roveda 141 *Tre favolisti piemontesi minori dell'Ottocento: Giuseppe Ellena (Solitari d'la Val d'Breuss), Ignazio Santi e Maurizio Tarditi*
- Anna Cornagliotti 147 *Lessico piemontese 9. Schede di segnalazione, documentazione, discussione, ricerca etimologica*
- Federica Cugno, a cura di
Alda Rossebastiano,
Elena Papa,
Daniela Cacia, a cura di 155 *Onomastica piemontese 18*

Ritratti e ricordi

- Paolo Cozzo 167 *Marco Giovanni Ponta (1799-1849), somasco di Arquata Scrivia*
- Donato D'Urso 175 *Il generale Donato Etna, monregalese*
- Giovanni Tesio 181 *Ricordo di Pier Massimo Prosio, un torinese "a cielo alto"*
- Chiara Devoti 187 *Si hortum in bibliotheca habes, nihil deerit. Ricordo di Vittorio Defabiani tra libri e giardini*

Documenti e inediti

- Graziella Riviera 193 *In partibus Flandriae. Un banchiere piemontese in Frisia: Cesare Mazzetti tafelhouder a Bolsward (1586-1622)*
- Matteo Frigerio 205 *Due lettere inedite sulla guerra civile piemontese. Il cardinale Maurizio di Savoia a Nizza e le trattative matrimoniali (1640-1641)*

Rosanna Roccia	215	<i>Giuseppe Biancheri cavaliere della SS. Annunziata (1895). Telegrammi e lettere gratulatorie inediti dalla Fondazione Biancheri di Ventimiglia</i>
Giovanni Tesio	225	<i>Augusto Monti - Barbara Allason: un carteggio</i>
Abstracts	245	

Notiziario bibliografico:
recensioni e segnalazioni 251

Fu vera gloria?. Napoleone e il Piemonte (G. Beltramo) – M. Albera - G.E. Cavallo, *L'altro Risorgimento. Cronache dal traforo del Fréjus* (E. Gianasso) – M. D'Andrea-E. Ricchiardi, *El Drapò. Storie e curiosità intorno alla bandiera del Piemonte* (A. Malerba) – G. Farassino, *A son peui mach canson* (G. Gorla) – *Il palazzo dell'Arsenale di Torino. Un progetto europeo* (W. Canavesio) – *Da insediamento fortificato a reale villeggiatura. Committenza, architettura e paesaggio per il castello di Govone* (P. Gentile) – T. Morandini, "I giorni di Bruto". *Lotta democratica e progetto nazionale del giacobinismo piemontese 1789-1799* (A. Bertolino) – *Sfida al Congresso di Vienna. Quadri internazionali e cultura politica nell'Italia delle rivoluzioni del 1820-21* (G. B. Boggione) – M. Riberi, *Giovanni De Foresta. Il deputato nizzardo guardasigilli di Cavour* (P. Casana) – L. Mascilli Migliorini, *11 maggio 1860* (F. Contaretti) – *Images of Royalty in the Nineteenth and Twentieth Centuries. Tradition and Modernity in Italy, Portugal and Spain* (A. Pennini) – *L'Italia in eredità. Umberto I, il Re buono* (R. Sandri Giachino) – P. Gobetti, *Carteggio 1924* (P. Gentile) – *Sapremo fare la nostra parte. Testimonianza di un imprenditore banchiere, Enrico Salza* (B. Quaranta) – I Remmert, *Dalla Prussia a Ciriè alle Valli di Lanzo. Una storia di industria e progresso* (G. Mola di Nomaglio) – G. Reina, *The British in Italy. On the Trail of the English* (G. Mola di Nomaglio) – *La vita in atto. Donazioni, lasciti, testamenti tra Torino e Italia settentrionale (secoli XVI-XVIII)* (R. Roccia) – *L'Estate di Vittorio Emanuele III* (A. Mella) – M. Grandi, *I farmaci e la meccanica quantistica della dottoressa Jelena, la Regina d'Italia* (G. Mola di Nomaglio) – N. Bottiglieri, *Assalto alla collina* (R. Roccia) – *I doveri costituzionali (in ricordo di Giorgio Lombardi)* (D. Maddalena) – T. Zanoletti, *Alba, una piccola grande città. Lineamenti della sua lunga storia* (B.A. Raviola) – *Cascina S. Ambrogio a Santa Vittoria d'Alba. Recenti rinvenimenti archeologici, riferimenti storici ed enologici* (L. Giacardi) – R. Piano, *Di padre in figlio. La romantica nobiltà di Carlo Emanuele e Federico conti di Cotti Ceres e Scurzolengo* (B.A. Raviola) – E. Tesauro, *Il Commentario. Panegirico sacro sopra la Santissima Sindone* (R. Roccia) – *Camminare insieme tra storia e profezia. Attualità della lettera pastorale del card. Michele Pellegrino* (R. Roccia) – *Antea da Brissago e l'apostolato per le anime del Purgatorio* (M.T. Reineri) – G. Decarlino, *San Luigi Orione. Frammenti di vita tortonese* (G. Mola di Nomaglio) – *Vercellesi illustri. Musicisti e compositori. Artisti – maestri – istituzioni nella storia della città* (S. Baldi) – R. Freccero, *Il segreto nel quadro. Il Moncalvo e sua figlia suor Orsola Maddalena Caccia* (G. Riviera) – *Sotto il mantello di Martino. La chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo in Revigliasco* (E. Gianasso) – *Emmanuel Costa peintre, décorateur, paysagiste de Nice et de la Riviera (1833-1921)* (R. Roccia) – *Leonardo Bistolfi. Percorsi inediti dalla Gipsoteca di Casale Monferrato* (W. Canavesio) – *La collezione fotografica dell'Accademia Albertina 1860-1930* (T. Rossetto) – S. Polano-A. Santero, *Olivetti. Storie di una collezione* (F. Quaccia) – G. Cosentino, *Paesaggi interni. BBPR, Albini e Helg. Gardella. I negozi Olivetti a New York, Parigi e Düsseldorf* (F. Quaccia) – S. Baruzzi-M. Bertodatto, *Ceramica di Castellamonte* (G. Scalva) – P. Valabrega, *Rebus Primo Levi. Intervista e saggi (1981-2023)* (G. Tesio) – G. Tesio, *Essere piemontesi in tutto o un po'* (M. Bertini) – G. Tesio, *Nel bosco dei libri* (F. Prevignano) – *Nonostante il crepuscolo. Voci contemporanee della poesia in Piemonte* (M. Chiesa) – D. Motto, *Le vie dei Poeti. Passeggiate in Canavese di poeta in poeta* (D. Pasero) – *Fondato sul lavoro. Scritti per Stefano Musso* (D. Marucco) – P. Polito, *Viaggio nella storia della cultura a Torino. Bibliografia degli scritti 1975-2020* (D. Marucco) – A. Baietto, *Officina esperienze. Cronaca operaia* (A. Mella) – *Una città per cantare. Un secolo di concerti a Torino* (R. Roccia) – B. Coda Negozio-R. Fraternali-C. Ostorero, *Alla scoperta della Torino Liberty. 10 passeggiate nei quartieri della città* (P. San Martino) – M. Cima, *Preistoria & protostoria del Canavese* (F. Quaccia) – A. Barbero, *All'arme! All'arme! I priori fanno carne* (F. Quaccia) – P. Venesia, *Ibleto di Challant. Il Capitano* (F. Quaccia) – L. Falco, *Venerabile Giuseppe Picco SJ* (D. Bolognini) – *I teologi Michelangelo Chiaretta e Igino Rogliardo. Vita sacerdotale e impegno sociale tra Nole e Cumiana* (F. Quaccia) – P. Ghiggio, *Valle del Manubrio. Uomini e strade del ciclismo in Valchiusella; Torino e provincia su due ruote; Olivetti una storia su due ruote* (F. Quaccia) – *Cento anni insieme. 1923-2023. Giovane Montagna-Sezione di Ivrea* (F. Quaccia) – R. Cicala, *Andare per i luoghi dell'editoria* (G. Tesio) – R. Romeo, *Il giudizio storico sul Risorgimento* (R. Roccia) – D. Olschki, *Gioverà ricordare* (R. Roccia) – *Segnalazioni*.

Notizie e asterischi 323

Per i 100 anni di Mercedes Viale Ferrero – L'Associazione Amici dell'Arte in Piemonte (M. Verdun di Cantogno) – *Ricordo di Attilio Bonci (1942-2022)* (G. Chiarle) – *Ricordo di Bianca Gera (1943-2024)* (A. Malerba – G. Tesio) – *L'Inno del Piemonte – La lingua piemontese contro le truffe agli anziani – Attività del Centro Studi Piemontesi-Ca de' Studi Piemontèis – Asterischi* (a cura di G. Pennaroli).

Libri e periodici ricevuti 339

Studi Piemontesi
rassegna di lettere, storia,
arti e varia umanità edita dal
Centro Studi Piemontesi.

La rivista, a carattere
interdisciplinare, è dedicata allo
studio della cultura e della civiltà
subalpina, intesa entro coordinate
e tangenti internazionali.
Pubblica, di norma, saggi e studi
originali, risultati di ricerche e
documenti riflettenti vita e civiltà
del Piemonte, rubriche e notizie
delle iniziative attività problemi
pubblicazioni comunque
interessanti la Regione nelle
sue varie epoche e manifestazioni.

Esce in fascicoli semestrali.

Comitato scientifico

Renata Allio
Alberto Basso
Gilles Bertrand
Paola Casana
Mario Chiesa
Gabriele Clemens
Anna Cornagliotti
Paolo Cozzo
Guido Curto
Chiara Devoti
Enrico Genta Ternavasio
Pierangelo Gentile
Livia Giacardi
Corine Maitte
Isabella Massabò Ricci
Andrea Merlotti
Aldo A. Mola
Marc Ortolani
Enrica Pagella
Francesco Panero
Blythe Alice Raviola
Rosanna Roccia
Costanza Roggero
Michele Rosboch
Alda Rossebastiano
Giovanni Tesio
Georges Virlogeux

Direttore

Rosanna Roccia

Responsabile

Albina Malerba

Segreteria

Giulia Pennaroli

Consulente grafico

Giovanni Brunazzi

Autorizz. Tribunale di Torino
n. 2139 del 20 ottobre 1971.

Stampa: L'Artistica Savigliano



L'insegna del Centro Studi Piemontesi
riprodotta anche in copertina
è tratta da una tavola
del *Recetario de Galieno*
stampato da Antonio Ranoto
a Torino nel MDXXVI.

I testi (su supporto informatico)
per pubblicazione – in italiano,
francese, inglese o tedesco – in
interlinea due e senza correzioni
debbono essere inviati al
Centro Studi Piemontesi.
La collaborazione è aperta agli
studiosi.

Il Comitato Scientifico decide
sull'opportunità di pubblicare
gli scritti ricevuti.
I collaboratori devono
attenersi alle norme redazionali
della rivista, pubblicate in
terza di copertina.

*I libri per recensione devono
essere inviati esclusivamente
alla Redazione.*

*Articles appearing in this journal
are abstracted and indexed in
«Historical Abstracts»,
«America: History and Life»,
«International Medieval
Bibliography».*

La quota annuale
di associazione ordinaria
al Centro Studi Piemontesi
2024 è di € 60.

L'abbonamento per il 2024
(due numeri)

è di € 60 per l'Italia;
per l'Estero: € 78 Paesi UE;
€ 86 Paesi extra UE.

Per abbonamenti, copie singole,
arretrati, inserzioni
pubblicitarie, rivolgersi
esclusivamente al
Centro Studi Piemontesi,
via O. Revel 15, 10121 Torino.

Centro Studi Piemontesi
Ca dë Studi Piemontèis
ETS

via Ottavio Revel, 15
10121 Torino (Italia)
tel. (011) 537.486

C. F. 97539510012

P. IVA 08808120011

Codice Destinatario USAL8PV

info@studipiemontesi.it
www.studipiemontesi.it

ISSN 0 392-7261

DOI 10.26344/0392-7261

I versamenti possono
essere effettuati direttamente
presso la Segreteria, oppure:

Intesa San Paolo

IBAN:

IT84L0306909606100000116991

BIC: BCITITMM

Unicredit Banca

IBAN:

IT83H0200801046000110049932

BIC SWIFT: UNCRITM1BD4

Banca del Piemonte

IBAN:

IT37N0304801000000000046333

BIC: BDCPITTT

Banco Posta

IBAN:

IT16R0760101000000014695100

BIC: BPPIITRRXXX

Conto Corrente Postale

14695100 Torino

PayPal

info@studipiemontesi.it

Satispay



Iscritto nel Registro Nazionale della Stampa al n. 1679 - 2 ottobre 1985
sped. in abb.to postale - 45% - art. 2 comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - 1 - 1° semestre 2024.



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DÈ STUDI PIEMONTÈIS

NORME REDAZIONALI
MODALITÀ DI CITAZIONE

Considerando l'ormai totalità dell'impiego di strumenti informatici nella stesura e nella composizione dei testi, il Centro Studi Piemontesi formalizza alcuni criteri redazionali indispensabili per armonizzare il lavoro svolto dagli autori con le fasi di impaginazione, correzione delle bozze e stampa.

L'autore deve presentare tutto il materiale in versione DEFINITIVA e in un'unica soluzione (cartelle di 2000 battute).

CITAZIONI NEL TESTO: se superano due righe vanno in corpo minore senza virgolette.

ABBREVIAZIONI:

op. cit., *art. cit.* (accompagnate da un riferimento preciso se del caso; per es., *op. cit.*, sopra, nota 6), *ibid.* (da usare soltanto quando vi sia identità anche di pagina; se stessa fonte ma vol. e p. diversi: *ivi.*), trad., p. pp., vol., voll.

Le NOTE devono essere numerate progressivamente seguendo i criteri qui sotto esposti; devono essere brevi ed essenziali e in ogni caso commisurate all'estensione del testo.

CITAZIONI VOLUMI:

Nome (possibilmente completo) e cognome dell'autore in maiuscolo, titolo in corsivo, eventuale indicazione di traduzione o di cura tra virgole, luogo di pubblicazione, casa editrice, anno di pubblicazione, pagina o pagine (con abbreviazioni p. e pp., oppure p. e sgg.).

GIUSEPPE GARIZZO, *David Hume politico e storico*, Torino, Einaudi, 1962, pp. 18-25.

La letteratura in piemontese dalle Origini al Settecento, a cura di Giuliano Gasca Queirazza, Gianrenzo P. Clivio, Dario Pasero, Torino, Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis, 2003, pp. 538.

CITAZIONI ARTICOLI:

Autore come per i volumi, titolo in corsivo, titolo della rivista tra virgolette, serie in numeri romani, annata in numeri arabi, anno tra parentesi; pagina o pagine citate; se la rivista è numerata per fascicoli anziché per annate, si dà il numero del fascicolo in arabo prima dell'anno.

GIAN SAVINO PENE VIDARI, *Il re Vittorio Emanuele II "assume il titolo di Re d'Italia"*, in "Studi Piemontesi", XL, 1 (2011), pp. 7-20.

Se occorre citare il capitolo o il saggio inserito in una raccolta, lo si deve considerare come un articolo di rivista, dandolo perciò in corsivo; il titolo del volume o della raccolta di saggi va pure in corsivo preceduto da in.

PER LE RECENSIONI

Autore in tondo normale, titolo in corsivo, città, casa editrice, anno, pagine

Giorgio Dell'Arti, *Cavour*, Venezia, Marsilio, 2011, pp. 474.

La città in tasca. Un secolo di almanacchi Palmaverde dalla collezione di Giuseppe Pichetto, a cura di Clelia Arnaldi di Balme, Torino, Palazzo Madama-Centro Studi Piemontesi, 2011, pp. 108, ill.

Testo non superiore alle DUE cartelle (da 2000 battute).

Per le abbreviazioni vale quanto scritto sopra.

mura del chiostro ad una specie di scuola che attrarrà anche dall'esterno giovani donne dotate per la pittura. Sul suo cavalletto prenderanno forma grandi opere con Madonne, angeli e santi, ma anche piccole tavole con frutti e fiori.

Saranno le sue celebri "nature morte mistiche", composizioni allegoriche concepite come simboli di preghiera, guida alla contemplazione, itinerari di fede e meditazione interiore.

Graziella Riviera

Sotto il mantello di Martino. La chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo in Revigliasco Torinese 1620-2020, a cura di Mariacristina Colli, Torino, EDITO, 2023, pp. 98, ill.

I quattrocento anni della chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo a Revigliasco hanno costituito l'occasione per allestire una mostra, programmata nel 2020 e svoltasi nel 2021 a causa della pandemia, che ha presentato paramenti sacri, suppellettili liturgiche, libri, dipinti, documenti e fotografie della chiesa. Di qui, *Sotto il mantello di Martino. La chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo in Revigliasco Torinese 1620-2020*, curato da Mariacristina Colli, narra le trasformazioni che hanno accompagnato la parrocchiale, consacrata solo nel 1998, dal primo Seicento. La datazione deriva da un'espressione, «dicesi nel 1620» individuata in una relazione settecentesca redatta dal parroco posta a confronto con gli Ordinati, ossia i volumi che riuniscono i verbali delle assemblee comunali, del 1620. Collocata in posizione

dominante sul borgo, attigua a un massiccio edificio di impianto medievale, è una chiesa ad aula unica, con tre cappelle per lato e presbiterio e coro rettangolare affiancati da una cappella ottocentesca intitolata a Santa Maria della Spina e dalla sagrestia e dal campanile.

Il libro, introdotto dalle prefazioni di don Roberto Gottero, Laura Pompeo, Marco Briccarello e Carlo Ossola, ripercorre in dettaglio l'architettura della fabbrica e la sua decorazione, appoggiandosi a una meticolosa e attenta ricerca di archivio intrecciata con l'analisi dettagliata del costruito, assunto a fonte materiale. L'edificio offre, così, il *fil rouge* che sostiene il libro, indagato scientificamente anche nel suo patrimonio artistico.

Intitolata a San Martino, uno dei Santi molto venerati in Occidente, la parrocchiale è idealmente percorsa iniziando dalla navata e dalla controfacciata dove un organo ottocentesco dei Fratelli Collino sostituisce un precedente strumento dei fratelli Giovanni Antonio e Michele Rolando. Alle pagine introduttive, seguono una successione di capitoli e di paragrafi che ripercorrono le cappelle affacciate sulla navata, illustrando nel dettaglio altari e tele. La sequenza si apre con la prima cappella entrando a sinistra, detta del Suffragio o battistero e con le tele che mostrano l'adorazione dei Magi e il battesimo di Cristo; un terzo quadro, una Madonna con bambino, Santi e anime del Purgatorio, è commentato seppure non più in chiesa, con il dichiarato intento di *guardare oltre* lo spazio sacro. Le principali vicende che interessano i quadri, ancora individuate dalle fonti storico-

documentarie, sono introdotte dai passi del Vangelo che spiegarono la scena raffigurata. Lo stesso approccio si legge nelle pagine dedicate alla cappella del Sacro Cuore, già intitolata alle Sante Prisca, Barbara, Brigida, Scolastica, Prudenziana e Petronilla, quest'ultima, sottolineata Ossola, utile a rimandare all'omonima Santa dipinta da Guercino, ora a Roma. Le successive cappelle dell'Ascensione e della Madonna della Spina conducono al presbiterio e alle cappelle del rosario, della Madonna di Fatima e delle Sante Vergini. Ne deriva un testo che traccia un percorso all'interno della chiesa, proseguito all'esterno in direzione dell'antica parrocchiale di San Martino al cimitero, della chiesa della Madonna della Spina o del Castello e della cappella di Santa Maria Maddalena, la cappella del colle, riedificata all'inizio del Settecento (ma di impianto precedente), oggetto di lavori novecenteschi.

Completano il volume il registro dei parroci di Revigliasco con alcune note sui bollettini parrocchiali e un'Appendice che introduce gli statuti comunali medievali del luogo, le immagini sindoniche e la chiesa di Santa Croce, ancora una sequenza capace di restituire tanti studi aperti. Ne deriva un libro capace di porre le basi per successivi approfondimenti, dichiaratamente cercati dalla curatrice fin dalla prime pagine.

Elena Gianasso